



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email PDIC838004@istruzione.it - Pec PDIC838004@pec.istruzione.it – Codice Univoco Ufficio_UFYMW

Prot. (vedi segnatrice)

Data (vedi segnatrice)

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord.

TITOLO DEL PROGETTO: I care San Martino di Lupari

CODICE CUP: F84D24002760007

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A1.B-FSEPN-VE-2024-86

OGGETTO: AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER L'INDIVIDUAZIONE DI DOCENTI PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DOCENTE TUTOR e DOCENTE ESPERTO PER LA REALIZZAZIONE DEI MODULI PREVISTI DAL PROGETTO “I CARE SAN MARTINO DI LUPARI” AFFERENTI ALL'AVVISO AGENDA NORD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”;



VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, e in particolare l’articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*, attualmente in corso di conversione;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”*;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, il quale modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che *“particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un’unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni”*;



VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 Final del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 Final dell'8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 Final dell'8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 Final del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 Final del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 Final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale "per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola –



competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 Final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 Final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 Final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 Final del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;

VISTA la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020;

VISTA la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)" con la quale si incrementa l'importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare "Per la scuola. Competenze e ambienti per l'apprendimento";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale "sono posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR:

- a) Ufficio IV - Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...),
- b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;



VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 *"Riforma del sistema di orientamento"*, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. *"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"* di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale *"Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"* 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale *"PN Scuola e competenze 2021-2027"*, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060";

CONSIDERATO che il programma nazionale *"PN Scuola e competenze 2021-2027"*, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 *"Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)"* ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento *"l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica"*, nonché il potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze in ambito spaziale e territoriale;

VISTO il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;

CONSIDERATO che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, anche nelle scuole del centro-nord;

CONSIDERATO che per contrastare la dispersione scolastica e potenziare le competenze, in linea con gli obiettivi del PNRR e della programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020 e 2021-2027, occorrono interventi straordinari e mirati soprattutto nelle scuole che presentano livelli di apprendimento più critici, come rilevati da Invalsi;

CONSIDERATO che, al fine di poter raggiungere gli obiettivi specifici 10.1 e 10.2 del PON 2014- 2020 sulla riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e sul miglioramento delle competenze chiave degli allievi, nonché l'obiettivo specifico ESO4.6 e, in particolare, le azioni *"Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica"* e *"Potenziamento delle competenze di base"* del PN 2021-2027, appare necessario e urgente adottare un piano complessivo, denominato *"Agenda Nord"*, per finanziare attività formative e percorsi didattici per innalzare le competenze di base e quelle trasversali, contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono precoce a cominciare dalla scuola primaria, introducendo anche metodi didattici inclusivi e innovativi e sperimentando modelli replicabili da estendere nei territori;

CONSIDERATO che tali percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e anche nei periodi di sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;

CONSIDERATO che è necessario che il suddetto piano *"Agenda Nord"*, sulla base delle risorse disponibili, ricomprenda le istituzioni scolastiche delle regioni del Centro Nord, ricomprendendo le scuole statali e paritarie non commerciali delle c.d. *"Regioni in transizione"* e delle c.d. *"Regioni più sviluppate"* di cui all'Accordo di partenariato per la programmazione 2021-2027, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'INVALSI;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 27 maggio 2024 n. 0000102 recante *"Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale *"PN Scuola e competenze 2021-2027"*, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare *"Per la Scuola"* 2014-2020"* e relativi allegati;

VISTA la Nota MIM del 9 ottobre 2024 n. 0136777 avente per oggetto *"Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. *"Agenda NORD"*. Avviso per adesione all'iniziativa didattica"*;

VISTA la Guida operativa alla Candidatura FSE+;

VISTO il Manuale Utente Scuola- Realizzazione progetti – Versione 1.5 – Gennaio 2025;

VISTO il DI 28 agosto 2018, n. 129 concernente *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 94 del 30.01.2025 di approvazione del Programma Annuale dell'E.F. 2025;



VISTA il Progetto presentato da questo Istituto dal titolo “I care San Martino di Lupari” (prot. n. 0010260/IV.2 del 14/11/2024);

VISTA la delibera n. 25 del Collegio dei docenti dell’11 dicembre 2024;

VISTA la delibera n. 85 del Consiglio di Istituto del 12 dicembre 2024;

VISTA la nota di autorizzazione avente per oggetto il/i progetto/i presentato/i dalla scuola PDIC838004 con codice/i CUP F84D24002760007, F84D24002770007, in risposta all’Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord, emanato nell’ambito dell’Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (prot. n. 0011738/VI.1 del 27/12/2024);

CONSIDERATO che i destinatari delle iniziative in questione sono le alunne e gli alunni delle scuole primarie dell’IC di San Martino di Lupari;

CONSIDERATO che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

PRESO ATTO che si deve procedere alla selezione del personale formativo (“Esperto” e “Tutor”) per la realizzazione dei moduli previsti dal progetto;

VISTA determina / decreto di avvio selezione interna, prot.nr. 925 del 31/01/2025;

EMANA

il presente **avviso interno** per l’individuazione di docenti per l’affidamento dell’incarico di “**ESPERTO**” e di “**TUTOR**” per le azioni di progettazione, realizzazione e accompagnamento dei moduli previsti dal Progetto “**I Care San Martino di Lupari**” afferenti all’Avviso “Agenda Nord”.

Art. 1 – INTERVENTI PREVISTI

Le attività previste, da realizzare in orario extrascolastico a partire dall’anno scolastico 2024/2025, riguarderanno i moduli formativi indicati nella seguente tabella:

Tipologia Intervento	Azione: ESO4.6.A1 - Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale Sotto azione: ESO4.6.A1.B - Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale per il I ciclo			
Modulo (Percorso formativo)	Professionalità	Ore da attribuire ad ogni unità di personale	PERIODO	Compenso orario lordo Stato
Detective di storie: indaghiamo tra le righe per scoprire le chiavi della lettura	Docente esperto	30 ore	a.s. 2024/2025	70,00
	Tutor	30 ore		30,00
In viaggio 1	Docente esperto	30 ore	a.s. 2024/2025	70,00
	Tutor	30 ore		30,00
Partiamo dagli albi illustrati	Docente esperto	30 ore	a.s. 2024/2025	70,00
	Tutor	30 ore		30,00

Art. 2 – FINALITA’ DELLA SELEZIONE E OGGETTO DELL’INCARICO

- Il presente avviso di selezione è diretto al conferimento di incarichi per la selezione di esperti interni per il ruolo di “Esperto” o “Tutor” per la realizzazione dei moduli sopra elencati.
- I moduli sono individuati all’interno del Progetto “I care San Martino di Lupari” presentato dall’IC di San Martino di Lupari e i moduli sopraindicati saranno realizzati nell’a.s. 2024/25. Ai docenti interessati si richiedono i seguenti prerequisiti per ricoprire gli incarichi richiesti:
 - Essere docente a tempo indeterminato e/o determinato con nomina fino al 30 giugno 2025;



- B. Garantire la propria presenza nell'arco della durata del modulo o dei moduli dalla fase di progettazione alla rendicontazione;
- C. Essere disponibile a lavorare in team, all'ascolto e alla comunicazione interpersonale;
- D. Avere comprovate e documentate competenze professionali specifiche ed esperienze significative in relazione al modulo per il quale si concorre;
- E. Conoscere la piattaforma "SIF2127" predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- F. Assolvere a tutte le richieste previste dalla piattaforma per la figura di "Esperto" e di "Tutor";
- G. Possedere competenze informatiche tali da consentire l'inserimento online dei dati relativi alla progettazione e alla gestione del modulo previsto dal progetto.

In particolare

A. Il docente tutor ha il compito di:

- a. Partecipare alle riunioni organizzative del progetto (a titolo gratuito);
- b. Presenziare agli incontri informativi per i genitori dei partecipanti (a titolo gratuito);
- c. Conoscere il "Manuale Utente Scuola – Realizzazione Progetti" per la procedura di Avvio Modulo;
- d. Raccogliere e inserire in piattaforma SIF2127 le "anagrafiche dei partecipanti";
- e. Predisporre con l'Esperto il calendario e curarne le modifiche e la divulgazione presso gli alunni corsisti;
- f. Svolgere funzioni di accoglienza e di accompagnamento degli alunni partecipanti nell'ambiente di apprendimento (accertarsi che alla fine del corso gli alunni vengano prelevati dai rispettivi genitori);
- g. Acquisire agli atti del corso eventuali richieste di autorizzazione ad uscite anticipate dalla lezione; accertare l'avvenuta compilazione della documentazione e delle autorizzazioni da parte dei genitori);
- h. Curare con precisione e tempestività il registro delle presenze (Curare il monitoraggio fisico giornaliero dell'attività, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata);
- i. Segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende avvicinandosi al numero standard previsto;
- j. Collaborare con il docente "esperto" per la corretta realizzazione delle attività;
- k. Sostenere i partecipanti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico, metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione dei prodotti finali in relazione alle attività laboratoriali effettuate e/o frequentate;
- l. Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- m. Procedere alla rendicontazione delle azioni formative dei moduli e del progetto:
 - Somministrare il questionario di gradimento;
 - Redigere una relazione finale;
 - Compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i modulo/i.

B. Il docente esperto ha il compito di:

- a. Partecipare alle riunioni organizzative del progetto (a titolo gratuito);
- b. Presenziare agli incontri informativi per i genitori dei partecipanti (a titolo gratuito);
- c. Conoscere il "Manuale Utente Scuola – Realizzazione Progetti" per la procedura di Avvio Modulo;
- d. Predisporre con il Tutor il calendario e curarne le modifiche;
- e. Programmare le attività previste predisponendo il materiale didattico necessario e gli strumenti;
- f. Effettuare le lezioni secondo il calendario;
- g. Coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni dei partecipanti;
- h. Sostenere i partecipanti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico, metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione dei prodotti finali in relazione alle attività laboratoriali effettuate e/o frequentate;
- i. Procedere alla rendicontazione delle azioni formative dei moduli e del progetto:
 - Somministrare il questionario di gradimento;
 - Redigere una relazione finale;



- Compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i modulo/i.

Art. 3 - REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Criteri per la selezione degli esperti interni e relativi punteggi:

1° MACROCRITERIO: TITOLI DI STUDIO nell’ambito dei settori coerenti con le aree tematiche della digitalizzazione, dell’innovazione, degli ambienti di apprendimento, del management dei progetti europei.			
AMBITO	PUNTEGGIO LAUREA	VOTO	PUNTEGGIO VOTO
a. Diploma di scuola superiore			15
b. Laurea in ambito psicopedagogico triennale	10	110 e lode	20
		110	15
c. Laurea in ambito psicopedagogico magistrale	20	Da 105 a 109	10
		Fino a 105	5
d. Laurea in altro ambito triennale	3	110 e lode	20
		110	15
e. Laurea in altro ambito magistrale	5	Da 105 a 109	10
		Fino a 105	5
ALTRI TITOLI			
TITOLI			PUNTI
f. Dottorato di ricerca afferente alla tipologia del modulo			6

2° MACROCRITERIO: TITOLI CULTURALI nell'ambito dei settori coerenti con le aree tematiche della digitalizzazione, dell'innovazione, degli ambienti di apprendimento, del management dei progetti europei.	
a. Certificazioni informatiche	2 punti per ogni certificazione max 4 punti
b. Esperienza come docenza universitaria nell'ambito di pertinenza	2 punti

3° MACROCRITERIO: Esperienze professionali	
a. Partecipazione a progetti inerenti alle STEM (es. gare matematiche, laboratori scientifici...)	2 p.to per ogni esperienza max 8 punti
b. Progettazione e realizzazione attività di recupero / consolidamento / potenziamento lingua2 (ex art.9)	3 p.ti per ogni singola esperienza max. 9 punti
c. Progettazione e realizzazione attività Piano Estate 2021.	2 p.ti per ogni esperienza max 2 punti
d. Esperienze di coordinamento, organizzazione e partecipazione diretta a progettualità complesse come Tutor o Esperto nei progetti PNRR	2 p.ti per ogni singola esperienza max 8 punti

Art. 4 – Modalità di partecipazione e termini di presentazione della domanda

Gli interessati dovranno presentare la domanda attraverso la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione al bando (allegato A);
- Scheda di candidatura e di valutazione del curriculum professionale (titoli ed esperienze lavorative) (allegato B);
- Curriculum vitae redatto in forma di autocertificazione e con il formato europeo con l'indicazione dei titoli posseduti e delle competenze ed esperienze maturate;
- Fotocopia documento di identità in corso di validità;
- Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità (allegato C)



La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 10.00 di SABATO 8 FEBBRAIO 2025** esclusivamente con la seguente modalità: mediante trasmissione telematica all'indirizzo di posta ordinaria PDIC838004@ISTRUZIONE.IT (i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF non modificabile).

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere riportata la seguente dicitura **“DOMANDA DI SELEZIONE INTERNA PROGETTO “I CARE SAN MARTINO” - AVVISO “AGENDA NORD”**.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate fuori termine.

Sulla base dei criteri di selezione e dei titoli degli aspiranti l'istituzione procederà alla compilazione di un'apposita graduatoria. In base alla posizione occupata in tale graduatoria il dirigente scolastico conferirà l'incarico al richiedente, mediante apposita lettera.

Art. 5 – Criteri e metodi per la valutazione

Per la valutazione dei candidati il Dirigente scolastico nominerà dopo il termine di consegna delle candidature una Commissione di **tre persone**, da lui presieduta, e stilerà la graduatoria applicando i criteri di cui all'art. 3.

A parità di punteggio prevarrà il candidato con maggiore punteggio acquisito nella seconda macroarea titoli culturali.

Al termine della selezione verrà stilata un'apposita graduatoria, che sarà pubblicata sul sito della scuola (Albo pretorio e Amministrazione Trasparente).

All'esito della valutazione dei titoli verrà pubblicata la graduatoria provvisoria sul sito istituzionale.

Entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i candidati potranno far pervenire, in forma esclusivamente telematica all'indirizzo PDIC838004@ISTRUZIONE.IT, eventuali osservazioni o richieste di rettifica del punteggio. Decorsi i cinque giorni in assenza di ricorsi la graduatoria diventa definitiva.

Art. 6 - Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da **n. 3 membri (dispari)** ed è nominata dal Dirigente scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione. I membri della commissione presenteranno il proprio curriculum vitae e saranno individuati sulla base dei seguenti criteri:
- 2.

Titolo di studio	Anzianità di servizio	Incarichi svolti all'interno dell'Istituzione scolastica che implicano aspetti organizzativi come ad esempio
• Diploma di scuola superiore • Laurea	• Almeno tre anni di servizio come docente a tempo indeterminato	- Referente di plesso; - Collaboratore del Dirigente scolastico; - Membro del Team PNRR; - Componente del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Art. 7 – Perfezionamento dell'incarico

Il dipendente individuato ai sensi del presente bando sarà invitato a presentarsi per il perfezionamento dell'incarico.

Art. 8 - Durata e compenso

La graduatoria avrà durata per i percorsi che saranno realizzati entro l'a.s. 2024/2025. La durata degli incarichi sarà determinata in funzione delle esigenze operative di questa Istituzione Scolastica e sino alla conclusione del progetto. L'incarico sarà affidato tramite il conferimento di specifico “Incarico” attingendo dalla graduatoria predisposta, ai soggetti individuati sulla base delle competenze valutate ai fini della presente procedura.

L'Istituto riconoscerà un compenso orario così come stabilito per le attività formative nella Nota MIM del 9 ottobre 2024 n. 0136777 avente per oggetto “Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102 – c.d. “Agenda NORD”. Avviso per adesione all'iniziativa didattica”. Il massimale del costo orario onnicomprensivo degli oneri a carico del dipendente e dell'amministrazione è di **€ 70,00 per l'esperto** e di **€ 30,00 per il tutor**. I compensi saranno corrisposti sulla base della documentazione prodotta attestante il rendiconto delle ore e delle attività svolte.

Art. 9 – Assegnazione degli incarichi



Il Dirigente scolastico, in base alle prerogative affidategli dalla normativa, conferisce l'incarico al candidato/a designato/a sulla base delle graduatorie risultanti.

Il Dirigente si riserva, altresì, di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta, purché pienamente rispondente alle esigenze progettuali, o di non procedere all'attribuzione dello stesso a suo insindacabile giudizio.

Art. 10 - Avvertenze

La Scuola

- A. si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiarati;
- B. si riserva, a suo insindacabile giudizio e su proposta della commissione giudicatrice, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'incarico nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, nessuna delle offerte presentate;
- C. si riserva, per qualsiasi motivo, di non dar luogo alla gara, di modificarne la data o di non procedere all'aggiudicazione senza che nulla sia dovuto ai partecipanti.

Art. 11 - Rescissione del contratto

L'istituzione scolastica potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente contratto nei confronti del personale Esperto qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto della stipula del presente contratto o ne rendono impossibile o inopportuna la conduzione a termine, compresa la riduzione del numero dei partecipanti al progetto al di sotto del limite minimo previsto.

Art. 12 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Art.13 - Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica di San Martino di Lupari con sede in San Martino di Lupari via Firenze n. 1 alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: PDIC838004@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@legalmail.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento



Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dott. Giorgio Michelazzo in qualità di rappresentante legale dell'IC di san Martino di Lupari.

Art. 15 - Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente AVVISO viene pubblicato:

- ❖ all'ALBO-ON LINE dell'istituto (www.icsanmartinodilupari.edu.it)
- ❖ in apposita Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - sottosezione di primo livello BANDI DI GARA E CONTRATTI.

Art. 16 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001

Sono allegati al presente avviso di gara i seguenti ALLEGATI:

ALL. A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALL. B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

ALL. C) DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ

ALL. D) SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Il Dirigente Scolastico

Dott. Giorgio Michelazzo

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa